

# La sfida del comitato pisano: «Comune unico con i paesi»

*Un solo sindaco. Intanto Cascina promuove se stessa*

UN Comune unico dell'Area Pisana è l'obiettivo del comitato appena costituito a Pisa da «cittadini residenti nel capoluogo e nei comuni di Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano, Calci», così come si legge in un comunicato. Le adesioni sono aperte a «singoli, gruppi, associazioni che si riconoscono nell'idea di avere un'unica grande realtà istituzionale di quasi 200mila abitanti», scrivono in una nota i fondatori che precisano: «Pisa cede residenti agli altri comuni ma resta determinante punto di riferimento per i cittadini di tutta l'area. C'è la necessità di dare la giusta proporzione e rappresentanza a un'Area con gli stessi interessi economici». La bontà del Piano Strategico per l'Area Pisana è riconosciuta dal neonato comitato, ma ritenuta «ancora insufficiente». I sostenitori del Comune unico puntano a diventare «la seconda realtà regionale per popolazione dopo Firenze e fra le prime venti città italiane, ad avere un'unica cabina di regia per decisioni strategiche, da 6 a un solo sindaco, da 34 a 9 assessori, da 120 a 32 consiglieri comunali;



**SINDACO Alessio Antonelli**

ad avere maggiori risorse finanziari ipotizzando 95-100 milioni di euro di risorse aggiuntive nei prossimi dieci anni». La costituzione di Municipi territoriali aumenterebbe secondo il comitato la qualità dei servizi e consentirebbe la pianificazione e il successo di un unico piano strategico di sviluppo. C'è già un sito internet ([\[neunicoareapisana.it\]\(http://neunicoareapisana.it\)\) e una pagina facebook \(Per il Comune Unico dell'Area Pisana\).](http://www.comu-</a></p></div><div data-bbox=)

**MENTRE** a Pisa si pensa al comune unico, a Cascina ci si concentra sulla valorizzazione del territorio. Qui su iniziativa del Comune e con sede in Municipio, è appena sorto il Comitato ufficiale per la valorizzazione di Cascina e del suo territorio, «una associazione senza scopo di lucro che coinvolge già una trentina di associazioni», come afferma il sindaco Alessio Antonelli. Lo scopo è «organizzare e promuovere iniziative per aggregare la cittadinanza e incentivare un vasto pubblico a visitare il territorio». La prima iniziativa sarà a luglio e destinata ad essere ripetuta ogni anno nel mese di giugno: una manifestazione di carattere storico che avrà come tema il Rinascimento». Sulla possibilità di un comune unico pisano Antonelli è cauto: «Se l'obiettivo è l'efficienza delle strutture, non ho alcun preconcetto. Si stanno già facendo tante buone cose già ora. Il primo a parlare di un unico territorio e di valorizzare le identità territoriali sono stato io».